



Domanda di certificazione di un sito aziendale quasi naturale

«Chiediamo la certificazione dell'areale della nostra azienda.»

Dichiarazione volontaria di impegno

Confermiamo che le informazioni riportate nel presente modulo sono esatte. Ci impegniamo a rispettare integralmente i criteri della Fondazione Natura & Economia.

Informazioni sull'azienda

Azienda

Numero di collaboratori

Via

Ramo di attività

CAP / Località

Portale web

Indirizzo di fatturazione (se diverso dall'indirizzo dell'azienda)

Indirizzo del sito (se diverso dall'indirizzo dell'azienda)

Luogo, data

Firma

Timbro aziendale

Preghiamo voler allegare al presente modulo una planimetria dell'areale, indicante le aree naturalistiche, un'esaustiva documentazione fotografica e una lista delle piante. Invio a info@naturaeconomia.ch.



Informazioni sulla persona di contatto, sulla manutenzione delle aree esterne e sulla studio di consulenza ambientale

Persona di contatto

Persona di contatto

Funzione

Via

E-mail

CAP / Località

Telefono

Manutenzione delle aree esterne

Nome della ditta

Persona di contatto

Via

Funzione

CAP / Località

E-mail

Telefono

Studio di consulenza ambientale

Incaricati

Persona di contatto

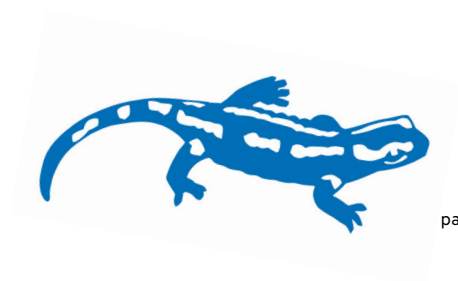
Via

Funzione

CAP / Località

E-mail

Telefono



Area totale del sedime

a Area complessiva della proprietà	m ²
b Area edificata	m ²
c Area non edificata (a-b)	m ²

Aree naturalistiche

Nota: Le singole aree non possono essere computate due volte.

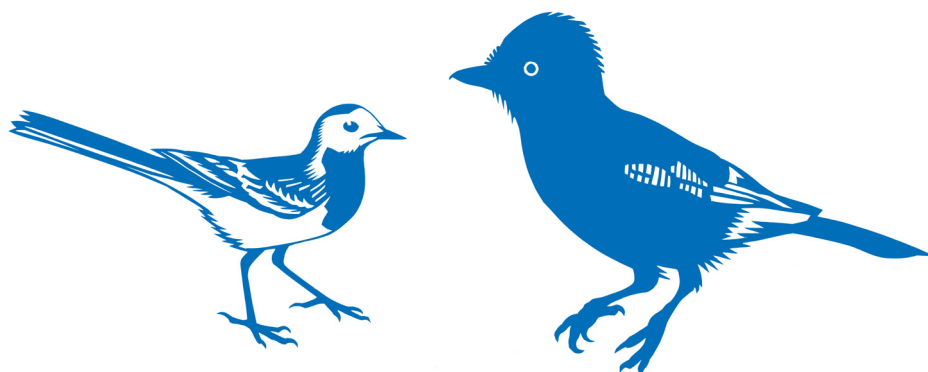
L'esempio di un albero su fondo percolante: si considera la proiezione della chioma (d), oppure l'estensione della zona con fondo percolante (f).

d Aree verdi naturalistiche Prati fioriti, prati secchi, prati magri, aree ruderali, siepi selvatiche, boschetti, alberi, megaforbie, ecc.	m ²
e Area boschiva allo stato naturale	m ²
f Accessi e aree di sosta con fondo percolante Strade, viali e sentieri in fondo naturale, posteggi in grigliato, ecc.	m ²
g Corsi d'acqua e aree umide Corsi d'acqua, stagni, aree con ristagno idrico, aree di percolazione dell'acqua nel suolo, ecc.	m ²
h Tetti verdi naturali Inverdimento estensivo con un ricco insieme di specie adatte alle condizioni del posto, accanto a inverdimenti intensivi con molte strutture, secondo SN 564 313.	m ²
i Facciate verdi	m ²
Totale aree naturalistiche (d+e+f+g+h+i)	m²
Percentuale di superficie vicina allo stato naturale in % della superficie totale (Totale aree naturalistiche / Area non edificata) * 100	%

Altre misure a favore della biodiversità

Muri a secco	m ²
Mucchi di legno, pietre, rami o foglie	pz.
Alberghi per gli insetti	pz.
Ambienti sabbiosi, scarpate grezze	pz.
Nidi artificiali (per uccelli, pipistrelli, ghiri ecc.)	pz.
Illuminazione esterna ecologica	Si No

Altre misure



Criteria per la certificazione di un sito aziendale



Principio base

Il Certificato della Fondazione Natura & Economia viene assegnato ad aziende e istituzioni che si distinguono per il loro contributo alla conservazione della biodiversità e alla qualità della vita, in particolare nelle aree urbane e industriali.

Criteria

I criteri per l'ottenimento del Certificato sono stati definiti in collaborazione con pianificatori, urbanisti, esperti della protezione della natura e architetti paesaggisti. La prospettiva è quella di equilibrare diversi aspetti, estetici, relativi alla tutela della natura e all'occupazione degli stabili.

Criteria minimi

- 1 Almeno il 30% delle aree esterne ha carattere naturalistico e presenta molte strutture. Sono messe a dimora, con poche eccezioni, specie autoctone (si veda Flora Helvetica e [InfoFlora](#)). Non sono ammessi i cultivar. Quali ambienti naturalistici si intendono:
 - prati fioriti ricchi di specie, prati magri, prati umidi, prati secchi, erba su pietrame;
 - siepi con molte specie autoctone;
 - megaforbie e orli erbosi;
 - aree ruderali, terreni incolti, ecc.;
 - alberature, frutteti ad alto fusto;
 - bosco;
 - ambienti idonei alla percolazione dell'acqua nel suolo (strade, viali, sentieri, piazzali). Si utilizzino materiali naturali di origine regionale;
 - acque stagnanti e correnti a carattere naturale. Aree umide, anche a carattere temporaneo;
 - tetti con vegetazione autoctona (estensiva o intensiva) riccamente strutturati e facciate vegetalizzate;
- 2 È garantita la manutenzione professionale delle aree naturalistiche. In particolare:
 - Non sono ammessi biocidi e fertilizzanti. Gli erbicidi sono vietati sull'insieme della proprietà;
 - I prati naturali vengono falciati non più di tre volte all'anno, i prati fioriti non più di sei volte;
 - In nessun modo si utilizzano prodotti contenenti torba;
- 3 L'acqua piovana e l'acqua dei tetti è dispersa in profondità, premessa l'idoneità del suolo e nella misura in cui non sia inquinata;
- 4 L'insieme dei materiali impiegati (piante, legname, inerti, materiali per pavimentazioni, ecc.) è di origine locale (brevi distanze di trasporto!).

Raccomandazioni per l'insieme degli spazi verdi

- Le piantumazioni si fanno con piante indigene adatte al sito.
- Si scelgano specie autoctone con una lunga fioritura.
- La semina dei prati si esegue con miscele autoctone.
- Le neofite invasive vengono gradualmente eliminate.
- Quando l'uso di biocidi e fertilizzanti è inevitabile, si utilizzano prodotti che non nuocciono agli insetti e fertilizzanti naturali.
- Per quanto possibile si creano degli habitat per la fauna, quali microstrutture.
- Si posano nidi artificiali per singole specie. È bene integrarli negli edifici.
- Attenzione a barriere e trappole a danno degli animali. Si creino ad esempio passaggi per gli anfibi e varchi e aperture nelle recinzioni.
- L'illuminazione esterna non deve arrecare danno a flora e fauna. Anche bassi livelli di luce artificiale possono disturbare la vita delle specie notturne. Si evitino luci permanenti, si ricorra a fonti munite di sensori. La luce artificiale deve in ogni caso essere ridotta e diretta dall'alto al basso.
- Gli ambienti naturali devono per quanto possibile essere interconnessi.
- Gli habitat lasciati a sé stessi vanno delimitati.
- Percorsi di ogni genere e aree di sosta devono presentare un fondo naturale, possibilmente drenante. Substrati naturali di origine regionale si impongono anche nella realizzazione di tetti verdi. Nel verde pensile e per quanto riguarda l'insieme delle aree verdi si fa ricorso a miscele indigene (regionali). Per quanto possibile il tetto verde presenta spessori variabili e strutture quali legno morto, cumuli di pietre e sabbia, aree umide.

- È auspicabile che il personale che opera sul terreno sia coinvolto nella progettazione e nella programmazione degli interventi di cura del verde.
- Agli spazi relax nell'area va prestata particolare attenzione. Devono essere attrattivi, oltre che offrire l'opportunità di conoscere la natura.

Per esempi di buona pratica si veda:

<https://www.naturundwirtschaft.ch/it/best-practice-beispiele/>

Ulteriori raccomandazioni

La gestione delle aree naturalistiche richiede specifiche conoscenze. È bene incaricare ditte di comprovata esperienza nel settore dei giardini naturali. Si consiglia di verificare regolarmente la corretta esecuzione delle opere; è necessario accertare che i lavori siano stati eseguiti a regola d'arte, in conformità ai piani di manutenzione consegnati.



Costi e prestazioni

I costi di certificazione e la quota annuale sono proporzionati al numero dal numero di dipendenti che lavorano nel sito. L'importo forfettario comprende le seguenti prestazioni:

- Sopralluogo e audit da parte di un operatore della Fondazione.
- Attestato (PDF, in cornice), pannello (Dibond).
- Inserimento nel portale della Fondazione, sezione "Gli areali certificati".
- Consulenza per quanto riguarda la manutenzione e valorizzazione del verde nel caso specifico.
- Comunicato stampa, informazione ai media locali, al Comune e al Cantone, se desiderato.

- Utilizzo del logo della Fondazione nel quadro delle relazioni pubbliche dei proprietari e gestori (limitatamente al periodo di validità del Certificato).
- La nostra "rivista clienti", le newsletter, i rapporti annuali della Fondazione.

La quota annuale copre i costi di ricertificazione, che avviene ogni 5 anni, sulla base di un accertamento in loco, l'assistenza e la consulenza della fondazione per il miglioramento continuo delle qualità naturali del sito. L'adesione alla certificazione può essere annullata alla fine di ogni anno.

Numero di collaboratori		Forfait certificazione	Quota annuale
1-10	collaboratori	CHF 1'500.- IVA esclusa	CHF 300.- IVA esclusa
11-50	collaboratori	CHF 2'500.- IVA esclusa	CHF 500.- IVA esclusa
51-100	collaboratori	CHF 3'500.- IVA esclusa	CHF 700.- IVA esclusa
101-300	collaboratori	CHF 4'000.- IVA esclusa	CHF 800.- IVA esclusa
Oltre 300	collaboratori	CHF 5'000.- IVA esclusa	CHF 900.- IVA esclusa

Fondazione Natura & Economia
info@naturaeconomia.ch
www.naturaeconomia.ch

Patrocinatori

JardinSuisse, Losinger Marazzi SA, Materiali di costruzione circolari Svizzera, Ufficio federale dell'ambiente UFAM, Winkler & Richard SA

Partner

Beau&Savage, BVK, Canton Vaud, Cassa Pensioni Migros (CPM), Città di Burgdorf, Città di Kriens, Eberli SA, Federazione delle cooperative Migros (FCM), Get Nature Positive, Grünes Gallustal, IWB, Natur in Basel, Ridare Vita, SiedlungsNatur, Somaha Stiftung, Swisustainable

